

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Provincia di Udine  
Comune di Coseano

## **VERSO UNA CITTÀ INCLUSIVA**



### **P.E.B.A**

**PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE  
ARCHITETTONICHE**



Comune di Coseano

## **07 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A PROCEDURA DI V.A.S.**

Udine, ottobre 2023

COLLABORATORI: arch. Michele Giugliano - geom. Giorgio Bertoli

## **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A PROCEDURA DI V.A.S.**

Allegato I parte II D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Piccole aree a livello locale

Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 art. 6 comma 3 e art.12 e s.m.i.

Legge Regionale n.16 del 05 12 2008 art. 4 comma 2 e s.m.i.

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia,  
derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee,

Attuazione delle Direttive 2001/42/CE,2003/78/CE. Legge comunitaria 2004

## **INDICE**

2

2

3

4

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO  
AGLI ELEMENTI DI SEGUITO ELENCATI.4

2. CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE INTERESSATE IN  
RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DI SEGUITO ELENCATI.5

7

## **1 - PREMESSA**

Il presente rapporto preliminare, predisposto ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica, costituisce l'elaborato ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S. del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Coseano.

La V.A.S., Valutazione Ambientale Strategica, introdotta con la direttiva europea 2001/42/CE e recepita a livello nazionale con il D.Lgs. 152/2006 modificato e integrato dal D.Lgs. 4/2008 e s.m.i., riguarda i programmi ed i piani che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Pertanto lo scopo del presente documento è quello di fornire ai soggetti competenti in materia ambientale le informazioni utili al fine di poter esprimere il proprio parere, necessario all'autorità addette (Giunta Comunale) per assumere il provvedimento finale di verifica in merito all'assoggettabilità del Piano a Valutazione Ambientale Strategica.

L'elaborato è formulato sulla base dei Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'allegato I della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 e s.m.i..

## **2 - RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Direttiva 2001/42/CE del parlamento europeo e del consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 Norme in materia ambientale.
- D. Lgs. 16 gennaio 2008, n.4 Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante norme in materia ambientale.
- D. Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69.
- L. R. 6 maggio 2005, n. 11 (Legge comunitaria 2004) di attuazione, tra le altre, della direttiva 2001/42/CE. Gli articoli di tale legge riferiti alla VAS (dall'art. 4 al 12) sono stati abrogati dalla L.R. 30 luglio 2009, n. 13.

In Regione Friuli Venezia Giulia la Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, è normata dall'articolo 4 della L.R. 5 dicembre 2008, n. 16, modificato ed integrato dalla L.R. 13/2009 e modificato dalla L.R. 17/201.

### **3 - CONTENUTI GENERALI DEL P.E.B.A.**

A seguito dell'assegnazione definitiva, da parte della Regione Friuli Venezia Giulia (Legge regionale 19 marzo 2018, n. 10 "Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità"), di un contributo a sostegno delle spese per la predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) rivolto ai comuni della Regione pari al 50% della spesa sostenuta, il Comune Coseano ha avviato la fase di redazione del P.E.B.A.

La redazione, a firma dell'arch. Giuseppe Liotta, e la successiva adozione del P.E.B.A. deve essere intesa come una dichiarazione di intenti nel perseguire politiche d'intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici.

Obiettivo della redazione del P.E.B.A. è la mappatura delle criticità e delle barriere architettoniche al fine di avviare il processo per la loro progressiva eliminazione, fornendo i dati conoscitivi necessari per la successiva elaborazione dei progetti definitivi ed esecutivi propedeutici alla realizzazione delle opere.

L'Ambito di lavoro del P.E.B.A. di Coseano è stato definito a seguito di una mappatura preliminare degli spazi, degli edifici e dei servizi rilevando gli itinerari di collegamento più frequentati, le fermate del trasporto pubblico e i parcheggi come evidenziato nelle tavole di analisi (Tav. A).

Si è ritenuto, in condivisione con l'Amministrazione Comunale ed il Tecnico Comunale, di focalizzare l'attenzione sugli ambiti per i quali risulta rilevante l'avvio di un'azione pianificatoria volta all'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'individuazione degli ambiti ha tenuto conto in particolare dei servizi presenti all'interno del centro urbano identificando diversi edifici, sia nel capoluogo che nelle frazioni, importanti per la loro funzione e per la tipologia di utenza, come l'area delle scuole, del centro sportivo e della palestra.

Gli interventi previsti dal P.E.B.A ed oggetto della presente verifica sono distribuiti all'interno del territorio analizzato. Tali interventi interessano essenzialmente opere fuori terra, poste a livello del suolo, e ricadenti su percorsi pedonali urbani esistenti, destinati ad essere modificati per migliorarne la sicurezza e la fruibilità.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali criticità rilevate e differenziate in base alle soluzioni prospettate per la loro eliminazione, da definirsi nel dettaglio attraverso la progettazione delle opere.

- Posizionamento di segnaletica tattilo-plantare (attraversamenti od orientamento);
- Pavimentazioni non complanare per sconnessioni, deformazioni, rotture;
- Percorsi pavimentati con materiali non idoneo (ghiaia, materiale vegetale);
- Percorsi con pendenze dovute a passo carraio;
- Marciapiedi non accessibili (mancanza di rampe);
- Carenze dei parcheggi per disabili;
- Ostacoli costituiti da palo della pubblica illuminazione, palo di reti (...)

## **4 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**

### **1. CARATTERISTICHE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DI SEGUITO ELENCATI.**

**1.1) In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività.**

Il P.E.B.A. interessa solo una parte del territorio comunale ed è a tutti gli effetti un riferimento per la sua estensione. Inoltre la presenza di soluzioni tipo da seguire in fase di attuazione il P.E.B.A. definisce un quadro di riferimento per altri progetti ed altre attività.

**1.2) In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.**

Il P.E.B.A. definisce modalità di intervento e di gestione degli spazi pubblici che, su indicazione dell'Amministrazione, potrebbero influenzare altri piani o programmi.

**1.3) Pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.**

(Lo sviluppo sostenibile è una forma di sviluppo che comprende lo sviluppo economico delle città, delle comunità che non compromette la possibilità delle future generazioni di perdurare nello sviluppo preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali, esauribili. L'obiettivo è di mantenere uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante quindi in regime di equilibrio ambientale).

Obiettivo principale del P.E.B.A. è individuare gli elementi sui quali intervenire al fine di migliorare l'accessibilità degli spazi pubblici urbani per tutte le persone, secondo un'ottica di sviluppo sostenibile delle condizioni di fruibilità degli spazi urbani finalizzate al miglioramento del benessere ambientale.

Il Piano agisce, pertanto, su elementi inerenti alla sostenibilità ambientale favorendo ed agevolando la mobilità dolce, in particolare quella pedonale, considerata alternativa all'impiego di vetture, pubbliche o private, per gli spostamenti in ambito urbano.

#### **1.4) Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma**

Le modifiche apportate dal P.E.B.A. non determinano problemi ambientali.

#### **1.5) Rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente** (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)

Il P.E.B.A. non ha impatti rilevanti per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

## **2. CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE INTERESSATE IN RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI DI SEGUITO ELENCATI.**

### **2.1) Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti**

Gli effetti introdotti dal P.E.B.A. sono una serie di interventi da attuarsi nel territorio secondo una programmazione temporale che porti alla totale eliminazione delle barriere architettoniche presenti.

Per il successo del Piano tali effetti dovrebbero risultare irreversibili.

### **2.2) Carattere cumulativo degli effetti.**

Gli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni del P.E.B.A. non presentano carattere cumulativo: tali effetti sono di entità trascurabile in quanto interessano aree urbanizzate in contesto prevalentemente edificato e comunque già destinate dal Piano vigente all'edificazione.

### **2.3) Natura transfrontaliera degli effetti.**

Il P.E.B.A. non ha incidenze transfrontaliere.

**2.4) Rischi per la salute umana o per l'ambiente** (ad es. in caso di incendio)

Il P.E.B.A. non implica rischi per la salute umana o per l'ambiente.

**2.5) Entità ed estensione nello spazio degli effetti** (area geografica e popolazione interessate)

Il P.E.B.A. non produce effetti su aspetti geografici mentre incide sulla qualità della vita nello spazio urbano per tutte le persone (con disabilità fisica, sensoriale o intellettiva, anziani, bambini, uomini e donne con difficoltà deambulatorie temporanee, etc...), avendo come obiettivo specifico il miglioramento della fruizione degli spazi pubblici e l'incremento della sicurezza della mobilità pedonale.

**2.6) Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:**

(Elencare quali ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e vedere nel Piano Territoriale Regionale della Regione Aut. Friuli-V.G. adottato - Aree soggette a vincoli di tutela

Le modifiche proposte dal P.E.B.A. non influiscono su aree con presenza di particolari caratteristiche naturali o di qualità ambientale e/o culturale.

Le modifiche apportate con il P.E.B.A. non influiscono sul superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo.

Il P.E.B.A. non incide sul regime idraulico.

Il P.E.B.A. non comporta aggravio della viabilità pubblica.

Il P.E.B.A. non incide sulla qualità acustica.

**2.7) Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale**

Il P.E.B.A.:

- non interessa habitat di valore naturalistico a livello comunitario (rete Natura 2000);
- non interessa Prati Stabili di cui alla L.R. 9/2005;
- non danneggia specie animali o vegetali naturalisticamente rilevanti;
- non introduce novità rispetto agli interventi già programmati.

## 5 - CONCLUSIONI

Dalle valutazioni riportate nei capitoli precedenti emerge che:

- gli interventi ammessi con il P.E.B.A. non rientrano tra quelli elencati negli allegati II, III e IV del D. Lgs. 04/2008 (che sostituisce integralmente quanto disposto dalla parte II del D. Lgs. 152/2006 e relativi allegati) per i quali è obbligatoria la procedura di VAS;
- le aree interessate dal P.E.B.A. sono già interessate da edificazione/infrastrutturazione;
- non si ravvisano impatti sulle componenti ambientali;
- non vi sono interferenze con la Rete dei siti Natura 2000.

**Sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenendo conto dei criteri di cui all'allegato I del D.Lgs. 152/2006, si valuta che il P.E.B.A. non produca impatti o effetti negativi sull'ambiente.**

Pertanto si ritiene che il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Coseano non richieda ulteriori approfondimenti e non debba essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Udine, ottobre 2023

Il Progettista  
arch. Giuseppe Liotta